

COMUNE DI VALMACCA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 08 maggio 2025

OGGETTO: ADOZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO.

L'anno duemilaventicinque addì otto del mese di maggio alle ore dieci: quindici nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Cognome e Nome							
1.	BOVIO PIERO - Sindaco	Sì						
2.	BERTONE MONICA - Vice Sindaco	No						
3.	BROVEGLIO BOSELLI ANNA MARIA - Assessore	Sì						
	Totale Presenti:	2						
	Totale Assenti:	1						

Partecipa Stefano Dott. Pretari, Segretario Comunale, in collegamento on line.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BOVIO PIERO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2017, n. 74, nella parte in cui prevede che "le Pubbliche Amministrazioni adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance";

DATO ATTO che l'art. 16 del succitato D.Lgs. 74/2017 pone in capo alle regioni e gli enti locali l'obbligo di adeguare i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificati dal medesimo D. Lgs. 74/2017;

CONSIDERATO che con il D.Lgs. n. 74/2017 sono state introdotte alcune modifiche dei principi generali e della disciplina del ciclo di gestione della performance, in attuazione dei seguenti principi e criteri direttivi della Legge delega n. 124/2015, all' art. 17, comma 1 lett. r) in materia:

- ✓ semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e di premialità;
- ✓ razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, anche al fine della migliore valutazione delle politiche:
- ✓ sviluppo di sistemi distinti per la misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;
- ✓ potenziamento dei processi di valutazione indipendente del livello di efficienza e qualità dei servizi e delle attività delle amministrazioni pubbliche e degli impatti da queste prodotti, anche mediante il ricorso a standard di riferimento e confronti;
- ✓ riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio;
- ✓ coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;
- ✓ previsione di forme di semplificazione specifiche per i diversi settori della pubblica amministrazione.

VISTA l'allegata proposta di metodologia di misurazione e valutazione della performance individuata dal Nucleo di Valutazione composta da:

- All. 1 Sistema di misurazione e valutazione della performance EQ e dipendenti;
- All. 2a scheda di valutazione della Performance Individuale Segretario;
- All. 2b Scheda valutazione EQ;
- All. 2c Scheda valutazione personale;

DATO ATTO che rispetto alle restanti disposizioni del D.Lgs. n. 74/2017 l'adeguamento interverrà in una fase successiva, cioè solo a seguito di apposito accordo da sottoscriversi in sede di Conferenza unificata;

PRESO ATTO del parere del Nucleo di Valutazione sulla metodologia ai sensi dell'art. 7 comma 1 D.Lgs. 74/17, che ha proposto detto sistema di valutazione all'ente successivamente alla nomina, con comunicazione mail del 27/03/2025;

CONSIDERATO che i sistemi di valutazione sono oggetto informativa e di confronto con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 5 comma 3 CCNL 2019-2021, e che tale confronto è stato esperito con esito positivo non essendo intervenuta alcuna richiesta di avvio del tavolo del confronto, in seguito alla nostra nota protocollo n. 1191 del 28/04/2025, è possibile procedere all'approvazione degli stessi;

CONSIDERATO ANCORA che è necessario individuare la modalità di erogazione dell'indennità di risultato del Segretario e delle E.Q.;

RILEVATO che i criteri generali di erogazione dell'indennità di risultato per i titolari di Posizione

Organizzativa sono oggetto di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. v, e che tali criteri sono stati oggetto di contrattazione con il CCDI 2019.2021;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente deliberazione dal Responsabile del Settore gestione personale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Omesso sulla proposta della presente deliberazione il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D,Lgs. 267/00 T.U.E.L e s.m.i, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Di dare atto di quanto riportato in premessa, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare il Sistema di misurazione e valutazione della performance allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente, su proposta del Nucleo di Valutazione;

Di definire la modalità di erogazione dell'Indennità di risultato per il Segretario comunale titolare secondo la seguente modalità:

- Valutazione pari o superiore al 90%: erogazione di un'indennità di risultato per il Segretario Comunale in base alla previsione risultante dalla convenzione intercomunale presente o in assenza del 10% dell'indennità di posizione;
- Valutazione compresa tra 70% e 89,99%: erogazione dell'indennità di risultato in maniera proporzionale al punteggio ottenuto;
- Valutazione inferiore al 70%: nessuna erogazione dell'indennità di risultato;

Di definire la modalità di erogazione dell'indennità di risultato per i Titolari di incarico di responsabilità comunale secondo la seguente modalità:

- Valutazione pari o superiore al 90%: erogazione piena del 15% rispetto alla indennità di posizione;
- Valutazione compresa tra 70% e 89,99%: erogazione dell'indennità di risultato in maniera proporzionale al punteggio ottenuto;
- Valutazione inferiore al 70%: nessuna erogazione dell'indennità di risultato;

Di trasmettere il presente provvedimento ai rappresentanti sindacali territoriali ai sensi degli art. 5 del CCNL 16/11/2022;

Di dare immediata esecutività alla presente determinazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI VALMACCA

Provincia di ALESSANDRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO

GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 08/05/2025

OGGETTO: ADOZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO.

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 08 maggio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Enrico Dott. BOVIO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 08/05/2025

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE F.to BOVIO PIERO IL SEGRETARIO DELL'ENTE F.to Stefano Dott. Pretari

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N.RO Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi 25/06/2025 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 11/2025 trasmesso ai Consiglieri Comunali Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000.

Addì 25/06/2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Dott. Enrico Bovio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione è Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000) Addì 08/05/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo. Lì 25/06/2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO Dott. Enrico Bovio

Elevate Qualificazioni Personale delle Aree

Sommario

CAPO I	2
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI DEI TITOLARI DI ELE	VATA
QUALIFICAZIONE	2
ART. 1 - MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE E FREQUENZA DELLA VALUTAZIONE	2
ART. 2 - VALIDAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	2
ART. 3 - PESATURA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	3
ART. 4 - PESATURA DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI	4
ART. 5 - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI VALIDAZIONE E PESATURA DELLA PERFORMA	ANCE
ORGANIZZATIVA E DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI	4
ART. 6 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PERFORMA	ANCE
ORGANIZZATIVA DA PARTE DEL SEGRETARIO COMUNALE E DELLE ELEVATE QUALIFICAZION	VI 5
ART. 7 - COMPORTAMENTI MANAGERIALI	5
ART. 8 - OSSERVATORI PRIVILEGIATI	8
ART. 9 - AUTOVALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI	9
ART. 10 - VALUTAZIONE FINALE DEL SEGRETARIO E DEI TITOLARI DI ELEVATA QUALIFICAZI	ONE.
SCHEDE DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL CONTENZIOSO	9
ART. 11 - ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DEGLI APICALI	10
CAPO II	11
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI DEL PERSONALE D	ELLE
AREE	11
ART. 12 - VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLE AREE	11
ART. 13 - COMUNICAZIONE DEGLI OBIETTIVI AL PERSONALE DELLE AREE	11
ART. 14 - VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PERSONALE DELLE AREE	11
ART. 15 - ARTICOLAZIONE E RILEVANZA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERSO	NALE
DELLE AREE	12
ART. 16 VALUTAZIONE FINALE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI DEL PERSONALE DELLE	AREE
	14
ART. 17 GESTIONE DEI RICORSI	15
CAPO III NORME FINALI	16
ART. 18 PARERE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA METODOLOGIA .	16
ART. 19 VALUTAZIONE E SOSPENSIONE CAUTELARE	16

CAPO I

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI DEI TITOLARI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

ART. 1 - MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE E FREQUENZA DELLA VALUTAZIONE

Il Piano delle Performance costituisce oggetto di misurazione e di valutazione e si compone dei seguenti elementi:

- le caratteristiche generali del territorio;
- lo stato patrimoniale dell'Ente;
- l'organizzazione in cifre;
- gli obiettivi generali definiti a livello nazionale e gli obiettivi specifici, ovvero quelli gestionali, propri dell'amministrazione, definiti in coerenza con il DUP;
- sistema organizzativo di misurazione delle performance rilevabile attraverso la soddisfazione dell'utenza.

La misurazione delle performance ha frequenza semestrale e viene effettuata entro il mese successivo alla scadenza di ciascun semestre.

Ove sia ritenuto necessario in ragione della rilevanza o della complessità degli obiettivi o del sistema di misurazione, l'Organismo di Valutazione può motivatamente disporre ulteriori momenti di verifica ad intervalli inferiori al semestre.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi di performance organizzativa assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione della performance organizzativa deve avere un peso prevalente nella valutazione complessiva, pari al **51%** sul valore totale.

ART. 2 - VALIDAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA e INDIVIDUALE

La performance organizzativa è il contributo che l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati dagli strumenti di programmazione dell'Ente per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri *stakeholder*.

Ai fini della validazione della performance organizzativa si considerano gli obiettivi istituzionali con indicatori performanti, collegati a missioni e programmi del bilancio secondo le peculiarità dell'Ente e gli obiettivi specifici gestionali assegnati ai Centri di Responsabilità.

Il processo valutativo, da parte dell'Organismo di Valutazione, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori e dei valori attesi proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione deve avvenire di norma entro il mese di gennaio di ciascun anno di riferimento.

La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri:

• adeguata specificità e misurabilità in termini concreti e chiari. In particolare gli obiettivi devono essere formulati a partire dalla rilevazione puntuale dei prodotti o delle utilità riferite al cliente finale,

fruitore, beneficiario del processo produttivo o di erogazione e contemplare un apparato di indicatori idoneo a rilevare gli effetti delle azioni eseguite rispetto alla qualità dei prodotti o delle prestazioni, come rilevati dalle indagini di gradimento presso gli utenti. Per ogni indicatore devono essere individuate le fonti da cui sono ricavati i dati o, in mancanza, le metodologie di stima;

- **riferimento ad un arco temporale determinato** corrispondente alla durata dello strumento di programmazione in cui sono inseriti (Documento Unico di Programmazione, Piano degli Obiettivi, P.E.G. ricondotti a missioni e programmi di bilancio secondo le attività gestite dall'Ente);
- commisurazione, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabilità con le tendenze della produttività dell'amministrazione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente e, ove possibile, del triennio precedente. La produttività potrà essere dimostrata attraverso indicatori che permettano di determinare le quantità prodotte o le utilità generate da unità di produzione (individui, gruppi, dipartimenti, etc.);
- correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, in particolare gli obiettivi devono
 essere correlati alle risorse che si stimano disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro
 conseguimento.

ART. 3 - PESATURA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei seguenti criteri:

- pertinenza e coerenza con le politiche perseguite dall'amministrazione;
- coerenza con i bisogni della collettività rilevati dagli strumenti di analisi disponibili;
- capacità di determinare un significativo **miglioramento della qualità** dei servizi erogati e degli interventi;
- idoneità a mantenere standard adeguati in condizioni critiche determinate, congiuntamente o separatamente, dalla riduzione delle risorse disponibili, dalla rapida variazione o trasformazione dei fabbisogni espressi dalla comunità o da altre circostanze non prevedibili ovvero non governabili dall'unità amministrativa incaricata del presidio delle funzioni o dei servizi.

Per un migliore codice di lettura si possono classificare gli obiettivi nel seguente modo:

- **Obiettivi generali** che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- **Obiettivi specifici** dell'Amministrazione, coerenti con gli strumenti di programmazione, declinati in:
 - a) **Obiettivi di programma**: rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.
 - b) **Obiettivi gestionali**: ricondotti alla programmazione operativa dell'Ente attraverso gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici (DUP), utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.

Tipologia Obiettivi: Miglioramento, Innovativi, Sviluppo (nuove Opere)

La rilevanza (peso) di ciascun obiettivo, viene misurata attraverso l'utilizzo di 4 indicatori e attribuisce ad ogni obiettivo assegnato al valutato un differente grado di incidenza sulla valutazione individuale complessiva; l'obiettivo a cui viene attribuito un peso maggiore produce un impatto maggiore sulla valutazione.

Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- Strategicità: importanza politica;
- Complessità: interfunzionalità/ grado di realizzabilità;
- Impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder;
- **Economicità**: efficienza economica;

Per ogni fattore è prevista la classificazione, Alta – Media – Bassa, alla quale corrisponderanno i valori 5- 3- 1 per ciascun fattore, ad eccezione del fattore "Complessità" che prevede una scala di valori 3 - 2 - 1. Per ogni obiettivo il peso oscillerà tra 375 punti e 1 punto.

ART. 4 - PESATURA DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI

La valutazione dei comportamenti manageriali, nell'ambito della valutazione della performance individuale, avviene attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti e descritti in un'apposita scheda, attraverso una scala di giudizio numerica.

L'Organismo di Valutazione attribuisce un peso a ciascun fattore (item) dei comportamenti organizzativi in relazione ai comportamenti attesi da ciascuna ELEVATA QUALIFICAZIONE incardinato nell'Area di competenza alla propria specifica funzione manageriale.

Il peso assegnato a ciascun fattore (item) assume una funzione di moltiplicatore rispetto alle valutazioni espresse.

La percentuale attribuita alla valutazione dei comportamenti manageriale, è pari al **49%** della valutazione complessiva.

ART. 5 - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI VALIDAZIONE E PESATURA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI

L'Organismo di Valutazione comunica alle posizioni apicali l'esito dell'ammissione e della pesatura degli obiettivi di performance organizzativa.

È compito delle ELEVATE QUALIFICAZIONI effettuare tempestivamente analoga comunicazione al personale coinvolto.

Gli obiettivi validati e ponderati vengono pubblicati sul sito web istituzionale e costituiscono una parte del Piano delle Performance.

L'Organismo di Valutazione comunica altresì, negli stessi termini previsti per gli obiettivi, la ponderazione dei diversi fattori (item) dei comportamenti manageriali in riferimento a ciascun titolare di ELEVATA QUALIFICAZIONE.

ART. 6 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DA PARTE DEL SEGRETARIO COMUNALE E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

Alle frequenze di cui al precedente articolo 1 il Segretario Generale/Comunale e le ELEVATE QUALIFICAZIONI presentano, sotto la propria responsabilità, all'Organismo di Valutazione i report sullo stato di conseguimento degli obiettivi validati, utilizzando gli indicatori ammessi.

In sede di misurazione e valutazione intermedia può essere motivatamente richiesta la variazione degli obiettivi e degli indicatori, delle fonti dei dati e/o delle metodologie di stima.

A richiesta dell'Organismo di Valutazione deve essere prodotta la documentazione relativa ai dati utilizzati per la determinazione dei valori degli indicatori.

Le valutazioni intermedie si esprimono con un giudizio non numerico.

L'Organismo di Valutazione indica gli elementi di criticità rilevati anche sulla base di informazioni acquisite attraverso gli altri strumenti di controllo attivati nell'Ente.

Gli esiti delle valutazioni intermedie sono comunicati formalmente e trasmesse alla Giunta per le determinazioni alla stessa spettanti.

ART. 7 - COMPORTAMENTI MANAGERIALI

La valutazione dei comportamenti manageriali delle ELEVATE QUALIFICAZIONI è sviluppata con riferimento ai seguenti fattori (item):

Relazione e integrazione

Indica la capacità di interagire, entrando in sintonia con gli interlocutori, anche di altri servizi, fornendo aiuto ed informazioni e accettando di condividere la responsabilità dei risultati.

Denota la disponibilità a relazionarsi in modo costruttivo con i propri collaboratori, con i colleghi, con gli Amministratori e in generale con gli interlocutori dell'Ente, facendosi accettare e stabilendo un rapporto di fiducia e cooperazione.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e gli Amministratori;
- capacità di visione interfunzionale al fine di potenziare i processi di programmazione, realizzazione e rendicontazione;
- partecipazione alla vita organizzativa;
- integrazione con gli amministratori su obiettivi assegnati;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità negoziale e gestione dei conflitti.

Innovatività

Indica la capacità di impegnarsi per promuovere e gestire il cambiamento, ottenendo risultati, agendo con spirito di iniziativa.

Presuppone l'attitudine a ricercare nuove soluzioni, svincolate dagli schemi tradizionali o abituali, restando in sintonia con gli obiettivi da perseguire.

Comprende la creatività, cioè la capacità di innovare/ampliare i possibili approcci alle situazioni e ai problemi, e producendo idee originali dalle quali trarre nuovi spunti applicativi, utilizzano schemi di pensiero e di comportamento variabili, in funzione di differenti situazioni e contesti.

Denota la propensione/ disponibilità al cambiamento

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- iniziativa e propositività;
- capacità di risolvere i problemi anche ricercando e utilizzando contatti e canali di informazione inusuali;
- autonomia;
- capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche;
- capacità di contribuire alla trasformazione del sistema;
- capacità di definire regole e modalità operative nuove;
- introduzione di strumenti gestionali innovativi.

Gestione risorse economiche

Indica la capacità di realizzare il lavoro con il minor impiego possibile di tempo, denaro e risorse.

È riflessa dalla consapevolezza dei costi e dei benefici, dalla minimizzazione degli sprechi.

Implica la capacità di individuare e articolare razionalmente i processi delle attività da svolgere, assegnare correttamente responsabilità e compiti, scegliere modalità operative efficienti e allocare le risorse disponibili in misura appropriata alle competenze richieste e ai carichi di lavoro.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- gestione delle entrate: efficienza e costo sociale;
- gestione delle risorse economiche e strumentali affidate;
- rispetto dei vincoli finanziari;
- capacità di standardizzare le procedure, finalizzandole al recupero dell'efficienza;
- sensibilità alla razionalizzazione dei processi;
- capacità di orientare e controllare l'efficienza e l'economicità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione.

Orientamento alla qualità dei servizi

Denota l'attitudine ad operare per obiettivi: raggiungere il risultato traducendo in azioni efficaci e concrete quanto progettato.

Il perseguire il risultato atteso presuppone la capacità di prendere tempestivamente e razionalmente le decisioni, valutando in modo realistico vincoli ed opportunità, accettando i margini di rischio e di incertezza, gestendo in modo flessibile ed equilibrato situazioni impreviste, mutevoli e poco strutturate

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- rispetto dei termini dei procedimenti;

- capacità di programmare e definire adeguati standard rispetto ai servizi erogati; presidio delle attività: comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri quali-quantitativi;
- capacità di organizzare e gestire i processi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi controllandone l'andamento;
- gestione efficace del tempo di lavoro rispetto agli obiettivi e supervisione della gestione del tempo di lavoro dei propri collaboratori;
- capacità di limitare il contenzioso;
- capacità di orientare e controllare la qualità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione;
- livello di conformità e regolarità amministrativa atti a seguito di controlli successivi;
- rispetto dei tempi di pubblicazione secondo le modalità organizzative prescritte in tema di Trasparenza;
- rispetto delle azioni di contrasto alla corruzione secondo le azioni contenute nel PTPTC.

Gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indica la capacità di organizzare il consenso, di ottenere collaborazione e di guidare persone o gruppi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Designa la capacità di assumere con autorevolezza e sicurezza un ruolo di guida di altri, indirizzando ed inducendo stimoli e motivazioni che spingano al raggiungimento dei risultati.

Comprende la capacità di ottenere collaborazione e di coordinare lavori di gruppo, promuovendo la crescita professionale e gestionale dei collaboratori, individuandone correttamente capacità e attitudini

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- capacità di informare, comunicare e coinvolgere il personale sugli obiettivi dell'unità organizzativa;
- capacità di assegnare responsabilità e obiettivi secondo le competenze e la maturità professionale del personale;
- capacità di definire programmi e flussi di lavoro controllandone l'andamento;
- delega e capacità di favorire l'autonomia e la responsabilizzazione dei collaboratori;
- prevenzione e risoluzione di eventuali conflitti fra i collaboratori;
- attivazione di azioni formative e di crescita professionale per lo sviluppo del personale,
- efficiente ed efficace utilizzo degli istituti e degli strumenti di gestione contrattuali;
- controllo e contrasto dell'assenteismo;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata mediante una significativa differenziazione dei giudizi.

Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi

Esprime la capacità di porsi in un'ottica allargata, interpretando problemi e fenomeni nel loro contesto, cogliendone relazioni e interdipendenze e formulando priorità in una logica d'insieme.

La capacità di "visione" presuppone capacità di sintesi, cioè la capacità di estrarre gli elementi essenziali dei fenomeni da valutare e di comporli in un quadro d'insieme coerente, di cogliere le priorità e le connessioni fra i fatti per adeguare la programmazione e l'azione al contesto modificato

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- capacità di analizzare il territorio, i fenomeni, lo scenario di riferimento e il contesto in cui la posizione opera rispetto alle funzioni assegnate;
- capacità di ripartire le risorse in funzione dei compiti assegnati al personale;
- orientamento ai bisogni dell'utenza e all'interazione con i soggetti del territorio o che influenzano i fenomeni interessanti la comunità;
- livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta;
- sensibilità nell'attivazione di azioni e sistemi di benchmarking.

La valutazione dei comportamenti manageriali avviene utilizzando un'apposita scheda, attraverso la seguente scala di giudizio numerica:

1	2	3	4	5	6	7
prestazione NEGATIVA	prestazione NON ADEGUATA	prestazione NON SUFFICIENTE	prestazione SUFFICIENTE	prestazione ADEGUATA	prestazione BUONA	prestazione ECCELLENTE
Nettamente inferiore alle attese	Inferiore alle attese	Parzialmente inferiore alle attese	Parzialmente rispondente alle attese	Rispondente alle attese	Superiore alle attese	Nettamente superiore alle attese
il comportamento è stato oggetto di contestazioni disciplinari, e/o ha determinato un costante apporto negativo alla struttura organizzativa	il comportamento è stato oggetto di ripetute osservazioni /richiami durante l'anno e/o ha presentato ripetuti atteggiamenti negativi e non collaborativi	Il comportamento non è stato accettabile e ha presentato moti aspetti critici che non hanno permesso il miglioramento dell'organizzazione	Il comportamento è stato accettabile, nello standard minimo del ruolo assegnato, ma con prestazioni non ancora adeguate alle aspettative di ruolo	Il comportamento è stato adeguato al ruolo, pur riscontrando ambiti di miglioramento	Il comportamento è stato caratterizzato da prestazioni quantitativamente o qualitativamente buone con riscontri sul miglioramento dell'organizzazione	Il comportamento è stato caratterizzato da prestazioni ineccepibili ed eccellenti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, che hanno consentito il miglioramento e l'innovazione dell'organizzazione

ART. 8 - OSSERVATORI PRIVILEGIATI

Nella valutazione dei comportamenti manageriali l'Organismo di Valutazione si avvale di osservatori privilegiati che interagiscono con i titolari di ELEVATA QUALIFICAZIONE. A titolo esemplificativo se ne elencano alcuni: Segretario Generale/Comunale, Sindaco e Assessori, colleghi apicali, collaboratori diretti, altri organi di controllo.

L'Organismo di Valutazione supporta la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte ad accertare il livello di benessere organizzativo e la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale.

La raccolta di informazioni non è una fase procedimentale a rilevanza pubblica, ma tesa semplicemente a migliorare il processo valutativo, e non ne vincola il contenuto che è sempre in capo all'Organismo di Valutazione.

ART. 9 - AUTOVALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI

Ai fini dello sviluppo del processo valutativo, l'Organismo di Valutazione ha facoltà di utilizzare lo strumento dell'autovalutazione anche al fine di evidenziare le aree di eccellenza o di debolezza così come percepite dal valutato.

L'autovalutazione non è una fase procedimentale a rilevanza pubblica, pertanto non vincola il contenuto che è sempre in capo ai valutatori.

ART. 10 - VALUTAZIONE FINALE DEL SEGRETARIO E DEI TITOLARI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE. SCHEDE DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati di performance e dei comportamenti manageriali, secondo quanto previsto dagli artt. 2, 3 e 4.

I parametri sensibili utilizzati per la valutazione del grado di raggiungimento della performance, di norma efficienza e qualità/gradimento, sono evidenziati nel Piano delle Performance.

Ai fini della valutazione, è assunto il valore medio dei valori realizzati; la valutazione finale è completata dalla valutazione delle variabili nel loro complesso.

La valutazione della performance organizzativa del Segretario è data dal raggiungimento degli obiettivi specificatamente assegnati e dalla media del raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Una valutazione della performance organizzativa inferiore al 70% equivale al mancato raggiungimento del singolo obiettivo.

La valutazione dei comportamenti manageriali è articolata nei fattori (item) di valutazione di cui all'art. 7 ed è elaborata mediante le schede allegate sub. A), A1). La valutazione dei comportamenti oltre a concorrere alla determinazione dei premi è un riferimento fondamentale per la gestione delle risorse e per l'elaborazione dei piani di formazione dell'Ente.

Il documento contenente la proposta di valutazione finale del Segretario comunale è consegnato dal Sindaco all'interessato in apposito colloquio.

Il documento contenente la proposta di valutazione finale delle ELEVATE QUALIFICAZIONI è consegnato dal Sindaco individualmente agli interessati.

La proposta di valutazione è trasmessa al Sindaco e alla Giunta comunale entro 3 (tre) giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della richiesta di riesame.

A seguito della ricezione della scheda il valutato potrà richiedere all'Organismo di Valutazione il riesame di tutta o parte della valutazione; in tal caso entro 5 (cinque) giorni il richiedente fornirà all'Organismo di Valutazione adeguata documentazione a supporto.

La procedura di revisione deve essere definita entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

Ove sia stata richiesta la revisione la proposta è trasmessa entro 3 (tre) giorni dalla conclusione della procedura. Il Sindaco entro i successivi 10 giorni determina sulle proposte, accogliendole integralmente o con le modifiche che motivatamente riterrà di apportare.

ART. 11 - ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DEGLI APICALI

Il sistema prevede cinque livelli di performance individuale. Per ogni livello di performance è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

Il livello di performance E è associato a valutazioni comprese tra **60% e 70%**; corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza e produce gli effetti previsti dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il livello di performance D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale livello di performance è associato a valutazioni maggiori al **70%** e fino a **79,99%**.

Il livello di performance C è associato a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

Il livello di performance B è associato a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

Il livello di performance A rappresenta il livello di performance di merito alta: l'ingresso in tale livello di performance è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

Il personale collocato nel livello di performance A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza.

Una valutazione inferiore al **60%** corrisponde a valutazione negativa collegata allo scarso rendimento e produce gli effetti previsti dalla legge.

La modalità di attribuzione dell'Indennità di risultato è individuata in ulteriori e specifici provvedimenti

CAPO II

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI DEL PERSONALE DELLE AREE

ART. 12 - VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLE AREE

La valutazione del PERSONALE DELLE AREE è articolata in due parti, una prima parte riferita alla valutazione del comportamento del dipendente nel concorso al raggiungimento del Piano della performance riferiti agli obiettivi nei quali è coinvolto e una seconda parte riferita ai comportamenti professionali e alle competenze espresse; la parte relativa al raggiungimento della performance organizzativa risulta prevalente sulla valutazione dei comportamenti professionali (peso).

La valutazione è elaborata mediante l'analisi di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti - descritti all'articolo 15 - e riprodotti in una apposita scheda (sub. B). I fattori (item) concorrono a definire le singole "parti" di valutazione.

La valutazione del personale è svolta anche con riferimento al profilo professionale.

La ELEVATA QUALIFICAZIONE, in ragione delle caratteristiche degli obiettivi, della natura e della complessità delle prestazioni, della considerazione dell'ambiente in cui esse sono rese, individua quali fattori comportamentali sono attesi e correlati al profilo professionale e determina il peso di ciascun fattore per ogni singolo collaboratore.

ART. 13 - COMUNICAZIONE DEGLI OBIETTIVI AL PERSONALE DELLE AREE

La ELEVATA QUALIFICAZIONE comunica formalmente e tempestivamente al personale gli obiettivi e la correlativa ponderazione, a seguito dell'approvazione del Piano delle Performance, unitamente alla scheda di valutazione con la pesatura degli item comportamentali.

La ELEVATA QUALIFICAZIONE è altresì tenuta a convocare appositi incontri informativi finalizzati a chiarire eventuali incertezze, nonché a predisporre le misure operative di dettaglio utili al perseguimento degli obiettivi e alla predisposizione degli strumenti necessari alla rilevazione dei dati occorrenti per l'elaborazione degli indicatori.

ART. 14 - VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PERSONALE DELLE AREE

Alle frequenze di cui al precedente articolo 1 la ELEVATA QUALIFICAZIONE, sulla base delle informazioni emergenti dai sistemi di controllo attivi nell'Ente e dai dati comunque raccolti anche sulla scorta delle misure e degli strumenti di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs 150/2009 e s.m.i., elabora le valutazioni individuali intermedie.

In sede di misurazione e valutazione intermedia può essere concordata la variazione degli obiettivi e indicatori e/o del valore di performance atteso, delle fonti dei dati e/o delle metodologie di stima.

La valutazione intermedia si esprime con un giudizio non numerico. La ELEVATA QUALIFICAZIONE indica gli elementi di criticità rilevati anche sulla base di informazioni acquisite attraverso gli altri strumenti di controllo attivati nell'Ente.

Gli esiti delle valutazioni intermedie sono comunicati formalmente.

ART. 15 - ARTICOLAZIONE E RILEVANZA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLE AREE

La valutazione del PERSONALE DELLE AREE è sviluppata con riferimento ai seguenti ambiti:

I MACRO FATTORI (ITEM) RIFERITI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SONO:

- a) Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione
 - Motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali, assumendo obiettivi il cui raggiungimento accresca le competenze proprie e dell'organizzazione
- b) Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti
 - Disponibilità a farsi carico dell'l'incertezza, adattando in modo coerente e funzionale il comportamento e utilizzando le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da superare gli ostacoli
- c) Costanza dell'impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro
 - Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza di impegno qualitativo (prassi di lavoro) e quantitativo (tempo di lavoro)

Il peso prevalente è assegnato al campo di valutazione **"Apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi"** con una percentuale attribuita pari al **60%** della valutazione complessiva, valutato anche in ragione della corrispondenza delle condizioni di contesto previste con quelle di fatto determinatesi nel corso della gestione.

La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

I MACRO FATTORI (ITEM) PREVISTI PER IL CAMPO RIFERITO AI COMPORTAMENTI PROFESSIONALI SONO:

- a) **Relazione e integrazione**: indica la capacità di apporto concreto nel gruppo di lavoro.
 - La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:
 - Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e i superiori;
 - partecipazione alla vita organizzativa;
 - capacità di lavorare in team.
- b) **Innovatività**: intesa come iniziativa personale per il miglioramento del proprio lavoro e autonomia nello svolgimento delle attività legate al profilo professionale e al ruolo assegnato nella organizzazione.
 - La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:
 - iniziativa e propositività;
 - autonomia e capacità di risolvere i problemi;
 - capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche.

c) **Gestione delle risorse economiche e/o strumentali:** intesa come cura delle risorse/strumenti/attrezzature assegnate.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- gestione attenta ed efficiente delle risorse economiche e strumentali affidate;
- cura della propria immagine e delle attrezzature assegnate.
- d) **Orientamento alla qualità dei servizi:** indica la competenza a ricoprire le mansioni attribuite.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- rispetto dei termini dei procedimenti;
- comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri quali-quantitativi;
- precisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le procedure comprese le azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza e nel Codice di comportamento.
- e) Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi: intesa come cortesia organizzativa con il pubblico e competenza nella risoluzione dei quesiti posti dall'utenza interna o esterna. La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:
 - capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in cui è esplicata la prestazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento;
 - livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta;
 - livello del gradimento da parte degli utenti ricavato da segnalazioni, reclami o rilevazione di customer.

Il peso complessivamente disponibile residuale con una percentuale attribuita pari al **40%** della valutazione complessiva è assegnato al campo di valutazione denominato **"Comportamenti professionali".**

La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

I diversi item assumono significati e pesi differenti, specifici per ciascun profilo professionale, come descritto nelle schede in allegato (sub. b), personalizzabili in funzione delle aspettative comportamentali del singolo collaboratore.

La valutazione avviene utilizzando un'apposita scheda, attraverso la seguente scala di giudizio numerica:

1	2	3	4	5	6	7
prestazione NEGATIVA	prestazione INSODDISFACENTE	prestazione NON SUFFICIENTE	prestazione SUFFICIENTE	prestazione ADEGUATA	prestazione BUONA	prestazione ECCELLENTE
il comportamento è stato oggetto di contestazioni disciplinari, e/o ha determinato un costante apporto negativo alla struttura organizzativa	il comportamento è stato oggetto di ripetute osservazioni/richiami durante l'anno e/o ha presentato ripetuti atteggiamenti negativi e non collaborativi	Il comportamento non è stato accettabile e ha presentato moti aspetti critici che non hanno permesso il miglioramento dell'organizzazione	Il comportamento è stato accettabile, nello standard minimo della mansione assegnata, ma con prestazioni non ancora adeguate alle aspettative	Il comportamento è stato adeguato alla mansione, pur riscontrando ambiti di miglioramento	Il comportamento è stato caratterizzato da prestazioni quantitativamente o qualitativamente buone con riscontri sul miglioramento dell'organizzazione	Il comportamento è stato caratterizzato da prestazioni ineccepibili ed eccellenti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, che hanno consentito il miglioramento dell'organizzazione

ART. 16 VALUTAZIONE FINALE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI DEL PERSONALE DELLE AREE

Il sistema prevede cinque livelli di performance individuale. Per ogni livello di performance è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

Il livello di performance E è associato a valutazioni comprese tra **60% e 70%**; corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza e produce gli effetti previsti dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il livello di performance D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale livello di performance è associato a valutazioni maggiori al **70%** e fino a **79,99%**.

Il livello di performance C è associato a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

Il livello di performance B è associato a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

Il livello di performance A rappresenta il livello di performance di merito alta: l'ingresso in tale livello di performance è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

Il personale collocato nel livello di performance A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza.

Una valutazione inferiore al **60%** corrisponde a valutazione negativa collegata allo scarso rendimento e produce gli effetti previsti dalla legge.

La modalità di attribuzione economica della performance individuale e organizzativa è individuata in ulteriori e specifici provvedimenti

L'Organismo di Valutazione raccoglie in un'unica graduatoria la distribuzione delle valutazioni effettuate dagli apicali; qualora la curva di distribuzione presenti anomalie sia a livello generale che di settore, si riserva di

effettuare i necessari approfondimenti, tali da verificare la corretta ed equa applicazione dei criteri e della metodologia di valutazione.

La graduatoria finale di Ente è elaborata tenendo conto esclusivamente dei punteggi assegnati al personale rientrante nelle fasce da A a D.

ART. 17 GESTIONE DEI RICORSI

La scheda di valutazione finale è consegnata dal Responsabile individualmente agli interessati.

al ricorrente e all'Organismo di Valutazione.

A seguito della ricezione della scheda il valutato potrà richiedere il riesame di tutta o parte della valutazione; in tal caso entro cinque giorni il richiedente fornirà al Responsabile adeguata documentazione a supporto. La procedura di revisione deve essere definita entro 10 giorni dalla richiesta dando opportuna comunicazione

CAPO III NORME FINALI

ART. 18 PARERE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA METODOLOGIA

L'entrata in vigore del nuovo Sistema di valutazione è condizionata al parere vincolante dell'Organismo di Valutazione, così come per ogni revisione significativa del Sistema.

Entro un anno dalla prima applicazione della metodologia, l'Organismo di Valutazione, sulla base delle risultanze del sistema, avvia ove necessario il processo di revisione orientato alla correzione delle criticità rilevate.

ART. 19 VALUTAZIONE E SOSPENSIONE CAUTELARE

Il dipendente, E.Q. o collaboratore, sottoposto a sospensione cautelare dal servizio non ha titolo ad essere valutato per l'anno di riferimento.

SEGRETARIO GENERALE							•				
					ANNO						
eventuali funzioni gestite											
		I	V	alutazione del risulta	to ottenuto						
GESTIONE DEGLI OBIETTIV		PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVA									
DELLE PERFORMANCE (51%)		Grad	do di raggiungim	ento							
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI E MANAGERIALI (49%)		PESO	1	2	3	4	5	6	7		
Gestione flessibile del tempo lavoro in relazione alle esigenze dell'Ente	Consigli, Giunte, Commissioni, Assemblee, orari al pubblico, missioni	5									
Disponibilità a ricevere richieste di assistenza giuridico amministrativa da parte di Amministratori e apicali	Regolamenti, interpretazione norme, predisposizione atti e appalti, aggiornamento giuridico a favore del personale dell'Ente	10									
Tempestività di risposta a richieste da parte di Amministratori e apicali	Tempi di risposta	10									
Capacità di risolvere i problemi posti nell'ambito del ruolo ex art. 97 D.Lgs. 267/00	competenza a risolvere i problemi	10									
Capacità di attribuire e sovrintendere i ruoli e i compiti ai dirigenti e collaboratori	Programmazione, valorizzazione, monitoraggio e controllo	9									
Capacità di motivare le risorse umane	gestione dei conflitti, valorizzazione, capacità di essere esempio, capacità di ascolto	5									
Totale comporta	menti organiz.	49	0	0	0	0	0	C			

0

U

SEGRETARIO GENERALE]				
			ANNO		
eventuali funzioni gestite					
ESITO VALUTAZIONE OBIETTIVI	ESITO VALUTAZIONE OBIETTIVI 0,00%		0.000/		
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI 0,00%		ESITO COMPLESSIVO:	0,00%		

Osservazioni del valutatore sulle prestazioni								
Il valutatore deve compilare questo campo se la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti si attesta tra 1 e 4, integrando con specifiche osservazioni sui risultati non raggiunti								
	Osservazioni del valutato							
Il valutato indichi le eventuali variabili che hanno impedito il raggiu	ungimento del risultato o che hanno influito sul comportamento							
Complessità delle procedure interne: Ostacoli normativi Difficoltà logistiche Errata allocazione risorse umane Scarsa motivazione del personale Flussi comunicativi critici Instabilità organizzaztiva Altro	Insufficienza risorse tecnologiche Insufficienza risorse materiali Mancanza di specifiche risorse umane Inadeguata formazione del personale Inadeguata programmazione Presenza di criticità nei processi	 						

Data compilazione: 21/06/2025 Firma compilatore: Firma interessato:

REA/SETTORE	
	ANNO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA	

	VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI									
GESTIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DA			PERCENTU	ALE DI RAGG	IUNGIMENTO (COMPLESSIVA		6 7		
PIANO DELLE PERFORMANCE (51%)	Grad	Grado di raggiungimento								
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI E MANAGERIALI (49%)	PESO	1	2	3	4	5	6	7		
Relazione e integrazione	12									
Innovatività	8									
Gestione risorse economiche	12									
Orientamento alla qualità dei servizi	10									
Gestione Risorse umane	0									
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	7									
Totale comportamenti organiz.	49	0	0	0	0	0	0	o		

ESITO VALUTAZIONE OBIETTIVI	0,00%	ESITO	0.000/
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	0,00%	COMPLESSIVO:	0,00%

0

Comune di Sostegno	
AREA/SETTORE	
POSIZIONE ORGANIZZATIVA	

Osservazioni del valutatore sulle prestazioni							
valutatore deve compilare questo campo se la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti si attesta tra 1 e 4, integrando con specifiche osservazioni sui risultati non raggiunti							
	Osservazioni del valutato						
Il valutato indichi le eventuali variabili che hanno impedito il	raggiungimento del risultato o che hanno influito sul comportamento						
Complessità delle procedure interne: Ostacoli normativi Difficoltà logistiche Errata allocazione risorse umane Scarsa motivazione del personale Flussi comunicativi critici Instabilità organizzaztiva Altro	Insufficienza risorse tecnologiche Insufficienza risorse materiali Indicienza di specifiche risorse umane Inadeguata formazione del personale Inadeguata programmazione Presenza di criticità nei processi						

Data compilazione: 21/06/2025 Firma compilatore: Firma interessato:

AREA]		ANNO		
SERVIZIO									
DIPENDENTE									
Categoria									
Profilo Professionale	Istruttore Ammin	istrativ	o o Dir	ettivo					
Obiettivi assegn	ati					⁄₀ pazione		ultato iunto	
descrizione (processo performante/obiettivo strateg	gico)		tipologia		parteer	puzione	luggi	unco	
				-					
Obiettivo 1 Obiettivo 2			Strategic		-	7% 7%	90	1% 0%	
Objetuvo 2			Processo	,	30	1%0	100	J70	
							tamento		
					,	Compo	tamento	attesu	
Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance (60%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7	
Orientamento al miglioramento professionale e	20								
dell'organizzazione									
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	15								
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	15								
Totale	50	ρι	ınteggio	A)	0				
						Compor	ortamento atteso		
Comportamenti professionali (40%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7	
Relazione e integrazione	8								
Innovatività	7								
Gestione risorse economiche e/o strumentali	7								
Orientamento alla qualità dei servizi	10								
Rapporti con l'unità operativa di appartenenza	10								
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	8								
Totale comportamenti professionali	50	punteggio B) 0)		

Osservazioni del valutatore sui risultati: NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi performanti e sui comportamenti ordinari è inferiore a 5, integrando con specifiche osservazioni sulle prestazioni non adeguate

TOTALE

0,00%

AREA							ANNO			
SERVIZIO										
DIPENDENTE										
Categoria										
Profilo Professionale	Esecutore Colla	borato	re Amn	i.vo						
Obiettivi assegr	nati					% ipazione		ultato iunto		
descrizione (processo performante/obiettivo strate	egico)	tipologia								
						-				
					Compoi	ortamento atteso				
Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance (60%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7		
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	15									
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	15									
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	20									
Totale	50	punteggio A)			0					
						1				
							Comportamento atteso			
Comportamenti professionali (40%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7		
Relazione e integrazione	10									
Innovatività	7									
Gestione risorse economiche e/o strumentali	5									
Orientamento alla qualità dei servizi	10									
Rapporti con l'unità operativa di appartenenza	12									
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	6									
Totale comportamenti professionali	50	punteggio B) 0								
			TOTALE 0,00%							
Osservazion	ni del valutatore sui	risultat	ti:							
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi po sulle prestazioni non adeguate				ore a 5, i	ntegrando	con speci	fiche osse	ervazioni		

AREA							ANNO		
SERVIZIO									
DIPENDENTE									
Categoria									
Profilo Professionale	Edu	catore							
Obiettivi assegn	ati					⁄₀ pazione	% ris ragg	ultato iunto	
descrizione (processo performante/obiettivo strategico)			tipologia						
			Г	T	1	Compor	ortamento atteso		
Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance (60%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7	
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	15								
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	15								
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	20								
Totale	50	ρι	ınteggio	A)	0				
						1			
						Compor	tamento	atteso	
Comportamenti professionali (40%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7	
Relazione e integrazione	10								
Innovatività	7								
Gestione risorse economiche e/o strumentali	5								
Orientamento alla qualità dei servizi	10								
Rapporti con l'unità operativa di appartenenza	10								
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	8								
Totale comportamenti professionali	50	pı	ınteggio	В)	0				
		TOTALE			0,00%				
	dal adal ada tara								
Usservazion	i del valutatore sui	risuitat	1:						
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi pe sulle prestazioni non adeguate	erformanti e sui comportam	enti ordin	ari è inferi	ore a 5, i	ntegrando	con speci	fiche osse	rvazioni	

AREA							ANNO	
SERVIZIO								
DIPENDENTE								
Categoria								
Profilo Professionale	Ag	ente						
Obiettivi assegr	nati					% pazione		ultato
descrizione (processo performante/obiettivo strate			tipologia	,	parteci	pazione	гауу	iunto
V ,	,							
				-				
			-					
						-		
						Compor	rtamento atte	
Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance (60%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	15							
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	20							
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	15							
	50	punteggio A)			0			
Totale	30	p.	eggio					
				Comportamento atteso				
Comportamenti professionali (40%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7
Relazione e integrazione	8							
Innovatività	5							
Gestione risorse economiche e/o strumentali	8							
Orientamento alla qualità dei servizi	9							
Rapporti con l'unità operativa di appartenenza	10							
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	10							
Totale comportamenti professionali	50	punteggio B) 0						
			TOTALE			0,0	0%	
		con	nportam	ento		miglio	orabile	
0	ا المام الما	ulalu- •						
Osservazion	ni del valutatore sui	rısuitat	:::					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi pe sulle prestazioni non adeguate	erformanti e sui comportam	enti ordin	ari è infer	iore a 5, i	ntegrando	con speci	fiche osse	ervazioni

AREA							ANNO	
SERVIZIO								
DIPENDENTE								
Categoria								
Profilo Professionale	Collaboratore	Serv.	Scolasti	ci				
Obiettivi assegr	nati					% ipazione		ultato iunto
descrizione (processo performante/obiettivo strategico)			tipologia					
						Compo	rtamento	atteso
Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli	Peso attribuito al	1	2	3	4	5	6	7
obiettivi di performance (60%)	comportamento							
Orientamento al miglioramento professionale e	15							
dell'organizzazione	15							
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli	15							
obiettivi assunti								
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	20							
<i>Totale</i>	50	punteggio A)			0			
						Compoi	rtamento	atteso
	I					<u> </u>	1	
	Peso attribuito al		_		.	l _		_
Comportamenti professionali (40%)	comportamento	1	2	3	4	5	6	7
Relazione e integrazione	8							
Innovatività	6							
Innovacivica	•							
Gestione risorse economiche e/o strumentali	6							
Orientamento alla qualità dei servizi	10							
Rapporti con l'unità operativa di appartenenza	10							
Capacità di interpretazione dei bisogni e	10							
programmazione dei servizi								
Totale comportamenti professionali	50	p	unteggio	B)		(0	
		Т	OTAL	Ε		0,0	0%	
Osservazion	ni del valutatore sui	risultat	ti:					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi pe	erformanti e sui comportam	enti ordin	ari è infer	iore a 5.	integrand	o con speci	fiche osse	rvazioni
sulle prestazioni non adeguate				/	3			

AREA							ANNO		
SERVIZIO									
DIPENDENTE					_				
Categoria									
Profilo Professionale	Operator	e Scola	stico						
Obiettivi assegr	nati					% pazione		ultato iunto	
descrizione (processo performante/obiettivo strate	egico)		tipologia		parteci	pazione	raggi	iuiico	
						ı			
						Compor	rtamento	atteso	
Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance (60%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7	
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	10								
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	10								
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	30								
Totale	50	punteggio A)				(0		
					Comportamento				
Comportamenti professionali (40%)	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7	
Relazione e integrazione	9								
Innovatività	5								
Gestione risorse economiche e/o strumentali	8								
Orientamento alla qualità dei servizi	8								
Rapporti con l'unità operativa di appartenenza	10								
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	10								
Totale comportamenti professionali	50	punteggio B) 0							
		T	OTALI	E		0,0	0%		
Osservazion	ni del valutatore sui	risultat	i:						
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi po sulle prestazioni non adeguate	erformanti e sui comportam	enti ordin	ari è infer	iore a 5, i	ntegrando	o con speci	fiche osse	rvazioni	